



# COSE NOSTRE

MENSILE DI INFORMAZIONE

ANNO XXXV - N° 8 - (380)  
SETTEMBRE 2006 (15/09/06)

Mensile indipendente di informazione edito dalla Pro Loco di Caselle Torinese - Redazione e amministrazione:  
via Madre Teresa di Calcutta, 55 - 10072 Caselle Torinese - Tel. e fax: 011.996.21.40 - E-mail: cosenostre@merlo.org - C.C. Postale n. 21311105  
- Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Torino - Abbonamento annuo (11 numeri): Euro 11,00  
- Pubblicità: Euro 5,00 al modulo (mm. 37,5x40); Necrologie: Euro 20,00; presso la redazione (lun. e ven. ore 21/23) o tel. 011.991.27.50.  
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione. Sito Internet: www.merlo.org/caselle/cosenostre.htm

UNA COPIA  
EURO 1,10

## Editoriale

# A mia gent

Il viaggio a ritroso che la gente di Morteros ha compiuto per venire qui da noi può avere molti significati.

Significati che vanno oltre una targa messa a bella mostra all'inizio del paese.

Il viaggio per loro va ben oltre il nostro sentire e solo chi ha dovuto un giorno abbandonare la propria terra e quanto aveva di più caro può capire.

Il "passaporto rosso", quello che schiudeva la strada per l'oceano e per "la Merica", chiudeva per sempre le case di molti dei nostri, ed è diventato il simbolo di una storia triste e dolorosa che qui noi abbiamo forse dimenticato troppo in fretta.

Ed è anche per questo che facciamo fatica a capire gli altri "altri".

I romeni, i colombiani, i moldavi, i peruviani di oggi sono soltanto quello che eravamo noi ieri: italiani scacciati,

come loro da una terra madre che li espelle per assoluta mancanza di prospettive sociali, politiche e soprattutto economiche.

Ma spesso ce ne dimentichiamo.

Quanti dei nostri "macaroni" hanno sofferto come bestie, contribuendo a fortificare e concretizzare ancor più il benessere di mezzo mondo?

Chi è morto a Marcinelle nel buco profondo di una miniera di carbone belga?

Quando qualche rigurgito razzista ci coglie, dovrebbe venire in soccorso la memoria.

I nonni della gente di Morteros sono partiti da un Piemonte molto diverso da quello attuale, che non era né Fiat né culla enogastronomica: era terra dove le famiglie per campare vendevano i capelli lunghi delle ragazze; dove vetrai e "magnin" dovevano andare in Francia per cercar

fortuna; dove i contadini più poveri attendevano San Martino con la preoccupazione di perdere casa e lavoro. Era la terra dei "Malnutri", dei protagonisti disperati delle commedie tragiche di Mario Leoni.

Da questa terra i nostri nonni e bisnonni e quelli degli amici di Morteros han dovuto andar via. Hanno affrontato quella cosa grande che si chiamava mare, sconosciuta e cattiva.

Hanno lavorato senza alzare testa - ma senza piegarsi mai... - la terra d'Argentina, hanno assorbito un po' d'usanze e hanno preso a bere il "mate", ma hanno mantenuto intatta la lingua dei padri, per non tradire le origini: per non perdere identità e continuare ad essere se stessi.

Chi non è stato profugo, straniero, abusivo della vita da

continua  
pag. 2 in 1ª colonna



Poster a pag. 14 e 15

Il gemellaggio di Caselle con la Città argentina di Morteros

# BIENVENIDOS HERMANOS!!

Da venerdì 15 settembre 2006  
a martedì 19 settembre 2006

## La vignetta di Gianolio



Disegno di Giulio Gianolio

TROPPE "PRIME PIETRE"  
VEDIAMO DI PORRE LE ULTIME

## All'interno

INTERVISTE

**Filiberto Martinetto**

A PAGINA 7

**Settembre Casellese**

IL PROGRAMMA

A PAGINA 8

**Andar per sagre**

A PAGINA 17

## Velocità

La Polizia Municipale informa



L'attività svolta dalla Polizia Municipale è stata finalizzata in questo ultimo periodo alla regolazione della circolazione del traffico all'interno ed all'esterno del centro abitato attraverso il quotidiano controllo della sosta nei parcheggi del centro con l'impiego di una pattuglia appiedata nelle ore di maggiore intensità del traffico.

Sono stati altresì aumentati i posti di controllo dei veicoli sulle principali arterie stradali del concentrico al fine di verificare la regolarità soprattutto dei documenti di circolazione e le revisioni periodiche oltre a prevenire eventuali sinistri causati dall'eccessiva velocità.

A tal fine onde garantire una

maggiore sicurezza sulle strade e prevenire attività illecite che compromettono la sicurezza del territorio, periodicamente è effettuato tramite pattuglia fissa automontata o, quando è possibile, con l'impiego di due pattuglie e utilizzo del telelaser il controllo elettronico della velocità con contestazione immediata o tramite notifica successiva delle violazioni; tale servizio è stato rafforzato in quanto si è notato, dopo un iniziale periodo di rispetto dei limiti dovuto all'entrata in vigore del sistema della patente a punti, un aumento notevole delle violazioni per superamento dei limiti di velocità e conseguente pericolosità delle strade

del territorio.

Questa attività ha consentito la rilevazione di infrazioni e conseguente decurtazione di punti oltre alla segnalazione alla Prefettura di violazioni della velocità che superano i 40 Km orari per la relativa sospensione della patente di guida dei trasgressori.

Si segnala quindi che il servizio di controllo della velocità continuerà ad essere effettuato soprattutto a fini di prevenzione a tutela degli utenti della strada che si comportano correttamente rispettando il codice della strada.

IL COMANDANTE P.M.  
dr. Alessandro Teppa